

ALUNNO CON SINTOMI A SCUOLA

Procedure

Il personale scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve:

1. avvisare il Referente scolastico per COVID-19 che fa avvertire immediatamente i genitori/tutore legale.
2. L'alunno, che deve indossare la mascherina chirurgica, sarà ospitato in una stanza dedicata (Aula COVID) dove si dovrà procedere alla rilevazione della temperatura corporea¹, mediante l'uso di termometri non di contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Una volta prelevato dai genitori, questi devono contattare il Pediatra o il Medico di base per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Cosa fare se si sospetta un caso di Covid-19

In caso di sospetto Covid-19, il pediatra di libera scelta (o medico di medicina generale) valuta se richiedere, con le modalità in uso nella propria Azienda, l'esecuzione del tampone diagnostico.

In caso di esito positivo, il Dipartimento di sanità pubblica avviserà il referente scolastico Covid-19 e l'alunno rimarrà a casa fino alla scomparsa dei sintomi e all'esito negativo di due tamponi, eseguiti ad almeno 24 ore di distanza, seguendo le indicazioni del Dipartimento in merito alla riammissione in comunità. L'alunno rientrerà poi a scuola con attestato del Dipartimento di sanità pubblica di avvenuta guarigione.

In caso di negatività, invece, il pediatra di libera scelta (o medico di medicina generale), una volta terminati i sintomi, produrrà un certificato di rientro in cui deve essere riportato il risultato negativo del tampone.

Pulizia e disinfezione

Si ricorda infine che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291

¹ da parte del personale scolastico individuato